



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
26 novembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

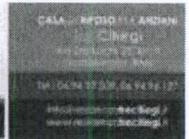
Roma Metropoli

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Mercoledì 26
Novembre 2014

Il Sole Sorge 7.11 Tramonta 16.43
La Luna Sorge 10.31 Cala 20.56



Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

**Il rapporto
Prezzi alle stelle
e meno regali,
questo Natale
diventa "povero"**
Mozzetti all'interno



**Magalli sul palco
con Pingitore
in platea risate
e celebrity**
Arnaldi all'interno



**L'evento
Galleria Borghese
torna la magia,
strumenti d'epoca
e musica barocca**
Petronio all'interno



«Per Roma già pagati 8 miliardi»

- Il commissario Varazzani: ne ho altri sette ma non posso usarli per i debiti di Ama e Atac
- In aula approda l'assestamento di bilancio: 221 milioni tra tagli a spese e maggiori entrate

«Possiamo pagare solo debiti di Roma Capitale precedenti all'aprile del 2008. Se il Comune vuole che ripaghi debiti Atac o Ama deve riconoscerli come suoi. Già in alcuni casi mi sono opposto». A parlare è Massimo Varazzani, responsabile della gestione commissariale per il rientro del debito di Roma Capitale. Varazzani sottolinea come «in 4 anni abbiamo pagato o cancellato 8 miliardi di debito». E intanto in consiglio è approdato l'assestamento di bilancio: una manovra da 221 milioni tra tagli e maggiori entrate.

Bassi e Rossi all'interno

**Sabato il mini-rimpasto
Un city manager per rilanciare la giunta**



Il Marc'Aurelio

La vera novità non riguarderà la giunta capitolina, ma la macchina amministrativa: il sindaco Marino vuole nominare un city manager. Un dirigente in grado di coordinare tutti i servizi del Comune. L'idea arriva da Palazzo Chigi ed è stata accolta in Campidoglio. La nuova carica è attesa insieme al mini-rimpasto di giunta fissato per sabato prossimo.

Capettieri all'interno

Albano. Lunghie code su Via del Mare



Il camion bloccato sotto il passaggio a livello (Foto Sclarba)

**Camion resta incastrato
alle barriere, traffico in tilt**

Valentini all'interno

**Guidonia,
centro tumori
chiuso: le donne
protestano**

«Restituite il centro di prevenzione tumori a Guidonia». Dopo mesi di silenzio sulle sorti del presidio di prevenzione l'altra sera è tornata la protesta delle donne in Consiglio comunale della Asl che ridimensiona il servizio di screening su tutto il territorio e non garantisce la riapertura del centro che per oltre vent'anni nella Città dell'Aria è stato un punto di riferimento nella lotta al cancro per migliaia di donne. Una porta che si è chiusa 14 mesi fa prima la battaglia per la sostituzione dell'unico mammografo irrimediabilmente rotto, poi la ricerca di una "casa" a seguito del trasferimento del poliambulatorio, quindi l'ultima destinazione in una palazzina vicina al distretto offerta in comodato d'uso gratuito dall'Uhc che è stata infine stoppata dalla Regione per ravvisata incompatibilità tra pubblico e privato. «Ma a rischio con il nuovo atto aziendale della Asl - ha spiegato Anna Maria Tafani, presidente dell'associazione Cipros - c'è l'intera organizzazione dello screening con una separazione tra la parte clinica e la parte amministrativa. Se oggi una donna viene seguita da un'unica struttura per tutto il percorso, dal momento in cui viene diagnosticata una neoplasia fino alle successive cure, in futuro non sarà più così in favore di un sistema che si apre al mercato. E noi vogliamo invece che lo screening continui ad essere pubblico e di qualità». Basta un dato per capire: fuori dai programmi di prevenzione, finora portati avanti dall'unità di screening (160mila le donne raggiunte), la lista di attesa per una mammografia è di 16 mesi. A fronte di questo a Guidonia, la città più grande dell' hinterland, c'è un centro di prevenzione chiuso: un ecografo e un mammografo spenti ormai da 14 mesi.

Elena Caravolo

Polveriera Torrevecchia, i rom attaccano tre scuole

► Dal campo nomadi raid con lanci di pietre contro gli studenti

Lanciano bottiglie e pietre contro gli studenti, li insultano e a bordo di motorini rubati entrano nei cortili delle scuole. Tensione sempre più alta a Monte Mario, in particolare a Torrevecchia, a ridosso del campo rom di via Cesare Lombroso che confina con tre istituti scolastici: la succursale del Tacito e due scuole Alberghiere. Le incursioni dei rom nelle scuole si fanno sempre più frequenti. «Noi docenti e le famiglie abbiamo paura per la sicurezza degli alunni, la situazione comincia a preoccuparci» dice un dirigente scolastico. La convivenza si fa sempre più difficile, tra i roghi nel campo che sprigionano fumi tossici e furti. Chiesa maggiore controllo e presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine Andrea Montanari, capogruppo della lista civica Marino.

Troili all'interno

**Genzano
Allarme a scuola, buche pericolose**



La buca pericolosa

Scuole per l'infanzia ed elementari di Genzano con disagi per i lavori. Un gruppo di mamme dei bambini della scuola materna ed elementare Edmondo De Amicis hanno denunciato alcune situazioni di pericolo presenti nel giardino del plesso scolastico. In particolare, vengono richiesti interventi affinché sia eliminato il rischio che qualche bambino finisca nella buca provocata dal taglio di un grosso albero, buca attualmente transennata. Sollecitato anche il riempimento di alcune buche ed il livellamento del terreno ora disconnesso.

Serapiglia all'interno

Senza Rete

Alberone, quanta vita sotto quel leccio

Raffaella Troili

«Ora che siamo vicini al Santo Natale... ma lo vogliamo addobbare? Sai che figurone che facciamo!»

Patrizia Del Prete

Abbelli di Alberone» e «Buongiorno seguaci del nuovo Alberone». È tutto un fermento da un po' sull'Appia, a Roma sud, come se nella città abitata all'incirca tanta efficienza avesse quasi spazzato. In quattro e quattr'otto è arrivato un leccio nuovo nuovo, alberini e alberelli ancora non ci credono, così la sera c'è chi va a sedersi di sotto, qualcuno si mette pure a spazzare per terra, i

giovani fanno selfie e foto di gruppo, i vecchi si danno appuntamento come non facevano più. Allora non era solo un albero abbandonato a se stesso, l'Alberone, ma il simbolo stanco di un vecchio quartiere e doveva crollare per accorgersene. Forse è stato la goccia, quella famosa che fa traboccare i vasi colmi: tutt'intorno resta sporco e degradato, ma se crolla anche chi dà il nome a una zona, è davvero finita. «Forza, pensiamo a chiedere di rimetterlo subito». Da qui la mobilitazione, ventigiorni fa, quando la pioggia l'ha stesso, perché «ci sono foglie che si lasciano cadere e foglie che si organizzano», scrive

Claudia sul gruppo Facebook che ha seguito l'evento in diretta, e perché come ricorda Felice Cipriani «non è mai stato solo un albero». Raduno degli antifascisti, ma prima dei pastori, la storica quercia era lì da secoli, sostituita nell'86 grazie al Messaggero, con un leccio che ha resistito fino al 7 novembre. Ora non c'è un Alberone ma un alberello, è la metà di quelli che stanno poco lontano ma è coccolato come un piccolo buddha. Dicono che siano già nate nuove coppie di alberini là sotto. Il vecchio quartiere e il senso d'appartenenza battono il cittadino del mondo.

© RAFFAELLA TROILI



Eventi Aziendali e Cerimonie
in Sale Riservate

Roma
Via dei Gracchi, 266/268
Tel. 06.3213126 06.3216958
info@tabernadegracchi.com
www.tabernadegracchi.com

TIBERINVS
CENTRO COMMERCIALE

**Tanti Negozi
al Tuo Servizio!**

Via Tiberina, 91 - CAPENA (Rm)
Tel. 06 90380532

Camion incastrato al passaggio a livello

► Il traffico si è bloccato per due ore a Pavona, paralizzando la via del Mare e l'intera frazione. L'autista è rimasto illeso ► Protestano i residenti perché l'incidente si è ripetuto altre volte ma la realizzazione di un sottopasso è stato sempre avversato

ALBANO

Tragedia sfiorata per un soffio a Pavona per un camion che nel tentativo di passare sotto il passaggio a livello in movimento rimane incastrato nel braccio meccanico della linea ferroviaria Roma-Napoli, bloccando così per quasi due ore la via del Mare e mandando in tilt il traffico dentro la popolosa frazione di Albano. Nessun ferito, fortunatamente, ma danni ingenti sia al mezzo pesante che alla barriera della ferrovia e, soprattutto, alle centinaia di automobilisti, ai pedoni e ai commercianti ritrovatisi improvvisamente impossibilitati a svolgere le proprie attività. Una mossa azzardata, quella del guidatore, sintomatica però dell'ansia e della fretta con la quale molti vivono l'attraversamento della via del Mare al centro di Pavona. A volte, infatti, la causa dei forti rallentamenti sulla via del Mare è addirittura di code estenuanti per gli inattesi stop, quantificabili anche in ore, sono imputabili agli improvvisi guasti dell'apparato che controlla a distanza le sbarre del passaggio a livello.

E il problema delle lunghe attese

IL SISTEMA DI SICUREZZA È COMANDATO A DISTANZA E LE SBARRE SONO CONSIDERATE UNA MISURA TROPPO PERICOLOSA

al passaggio a livello, irrisolto ormai da oltre un decennio, oltre ai fastidi per i lunghi tempi di attesa, continua a tenere a livelli elevatissimi gli indici di inquinamento atmosferico in città.

LE MISURE

Tramontata l'ipotesi di realizzare un sottopassaggio stradale, progetto fortemente osteggiato dalla cittadinanza e da molte associazioni locali, negli ultimi anni si sono moltiplicati, così, solo gli azzardi di automobilisti e pedoni di attraversare la linea ferroviaria anche con il passaggio a livello in movimento o addirittura già chiuso, confidando nel fatto che il treno sia ancora lontano qualche chilometro. «È questione di tempo ma temo che prima o poi possa accadere una tragedia - commenta un barista che opera nei pressi della stazione di Pavona- D'altronde basta stare un po' di tempo nei pressi del passaggio a livello e tutti se ne possono rendere conto». A non garantirsi la propria incolumità, naturalmente, sono quanti tentano di guadagnare qualche minuto, sfidando la sorte a passaggio a livello chiuso. «È vero, però, che anche i sistemi di sicurezza non sono assolutamente all'altezza - aggiunge Rita, residente in uno dei palazzi che affaccia sulla ferrovia- Questo passaggio a livello è più simile a quelli che si trovano in qualche strada di campagna e non è assolutamente funzionale per una via trafficata come questa».

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il camion rimasto incastrato al passaggio a livello (Foto Sciarba)

Albano

Lega fa proseliti ai Castelli, consigliere crea il gruppo

La Lega Nord entra nel consiglio comunale di Albano e si prepara ad conquistare in pochi mesi altri scranni nelle assemblee degli altri Comuni dei Castelli. A far da testa di ponte nella popolosa area a sud della Capitale, il consigliere della lista civica di centrodestra Il Cigno, Mario Dargento, che la scorsa settimana ha ufficializzato il proprio passaggio alla versione nazionale del partito fondato da Umberto Bossi e guidato da Matteo Salvini

Leghe dei Popoli. Così la Lega guadagna anche il primo capogruppo in un consiglio comunale dei Castelli dopo aver incassato, nelle scorse settimane le primissime adesioni in provincia tra Anzio e Nettuno. A dare il benvenuto nella famiglia leghista, l'ex presidente del Consiglio comunale di Roma Marco Pomarici, coordinatore della Lega «romana». «L'adesione del consigliere Dargento darà un contributo fondamentale -

dice Pomarici- al successo elettorale della coalizione di centro destra alle prossime elezioni comunali di Albano». «Una decisione maturata e ponderata con attenzione - spiega Dargento, 65 anni, commerciante a Cecchin perché ritengo che la Lega dei Popoli sia il movimento giusto per i cittadini che vogliono rappresentarsi veramente in grado di risolvere i loro problemi».

En. Val.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il provvedimento

Parcheggi, stop alla multa: «Basta integrare il ticket»

Il Consiglio comunale di Velletri ha deliberato la possibilità di poter integrare il pagamento qualora la sosta del veicolo lasciato tra le strisce blu sia andata al di là del tempo stampato sul ticket prepagato. Adesso si attende che gli uffici redigano l'apposito regolamento per far in modo che la decisione consiliare possa essere concretamente attuata. Affinché ciò avvenga sono stati concessi tre mesi, per cui si prevede che la nuova normativa potrà entrare in vigore entro la fine di febbraio. Fino ad ora, chi sforava il tempo di sosta rispetto a quello prepagato rischiava da subito la multa e non c'era alcuna possibilità di correre ai ripari. Al riguardo, ovviamente, non erano poche le lamentele, sia di chi era incappato nella sanzione sia dalla maggior parte dei cittadini, che ritenevano ingiusta la regolamentazione. Ci voleva una delibera del Consiglio comunale e così, alcuni consiglieri (Alessandro Priori, Dario Di Luzio, Carlo Quaglia, e Giorgio Greci) presero l'iniziativa di presentare mozioni affinché l'amministrazione municipale s'impegnasse ad evitare la multa immediata.

D.Ser.

Al via il restauro delle statue del console Messalla: saranno esposte prima a Roma e poi a Ciampino

CIAMPINO

La notizia del ritrovamento e le foto delle sette statue dell'età augustea venute alla luce a Ciampino sulla via dei Laghi circa due anni fa, durante gli scavi per costruire abitazioni in edilizia popolare (167), avevano fatto il giro del mondo, entusiasmando non solo gli esperti del settore. Ora, dopo mesi di attesa, finalmente un passo avanti. Le statue, alte oltre due metri, che ornavano la piscina all'aperto nella villa di campagna del Console Valerio Messalla Corfino (I secolo a.C.), amico di Augusto e mecenate di poeti e artisti, saranno restaurate. Per essere poi esposte al pubblico. Un iter che, secon-

do quanto emerso dall'incontro tenutosi a Ciampino nei giorni scorsi tra la Soprintendente per i Beni Archeologici del Lazio dottoressa, Elena Calandra e il sindaco, Giovanni Terzulli, durerà circa sei mesi e inizierà a breve. Un restauro complesso che renderà visibili al pubblico le sette statue, che raccontano il mito di Niobe, di cui parla anche il poeta Ovidio (43 a.C. - 18 d.C.), nella sua opera «Le Metamorfosi». L'idea, ancora solo abbozzata, è quella di esporle a Roma, nel corso di un evento e, successivamente, quando a Ciampino sarà realizzato un Antiquarium che potrà ospitarle in sicurezza, riportarle nei pressi del sito archeologico che le ha custodite per oltre 2000 anni. A Ciampino, associazioni culturali

e cittadini chiedono a Comune e Soprintendenza che il sito «Muro dei Francesi», dove sono stati trovati i resti della villa di Messalla e le statue, diventi un parco pubblico, scongiurando il progetto del Comune di realizzare in quell'area abitazioni popolari. Intanto dopo il crollo del tetto della cappella Mater Dei (XVII secolo) sulla via dei Laghi, situata ad un passo dal famoso Portale del Seicento progettato da Girolamo Rainaldi, crollato nel 2011 ed ancora non restaurata, le Soprintendenze, sollecitate dal comune di Ciampino, hanno sanzionato i proprietari della cappella, gli stessi del Portale, per la mancata esecuzione dei lavori.

Daniela Fognani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole, pericolo buche e tetto malandato: protesta dei genitori all'istituto «De Amicis»

GENZANO

Scuole per l'infanzia ed elementari di Genzano con disagi per i lavori. Un gruppo di mamme dei bambini della scuola materna ed elementare Edmondo De Amicis hanno denunciato alcune situazioni di pericolo presenti nel giardino del plesso scolastico. In particolare, vengono richiesti interventi affinché sia eliminato il rischio che qualche bambino finisca nella buca provocata dal taglio di un grosso albero, buca attualmente trasversata. Sollecitato anche il riempimento del terreno ora disconnesso per la presenza di radici che sollevano il piano calpestabile. Inoltre, viene

chiesta una maggior pulizia nelle aule. Presso la Marchesi, scuola rimasta allagata in un'ala per una grossa perdita di acqua a causa della quale la settimana scorsa la scuola è rimasta anche chiusa per due giorni, sono in corso lavori di bonifica e sistemazione. «Parte dell'intervento complessivo - dice l'assessore all'Istruzione, Patrizia Mancini - è stato eseguito, mentre tutto tornerà alla normalità nella giornata di lunedì. Solo una classe potrebbe essere eventualmente trasferita nell'aula multimediale, mentre si eseguono verifiche con controlli più rigorosi sulla presunta presenza di eterniti in una parte del tetto».

D.Se.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La buca pericolosa, dopo il taglio dell'albero

Ospedali, mancano i medici a Chirurgia «La reperibilità non risolve il problema»

CASTELLI

Il dottor Salvatore Pace, responsabile della Cgil medici del territorio lancia l'allarme «Mancano i medici nei reparti di Chirurgia degli ospedali castellani. C'è pericolo per gli ammalati che devono essere operati in Chirurgia d'urgenza. Il problema non si risolve con la reperibilità. Anzi il rischio aumenta». Salvatore Pace si riferisce soprattutto alla carenza di medici nell'ospedale di Albano, dove l'equipe di Chirurgia è stata ridotta, ma il problema si riscontra anche negli altri nosocomi del territorio. «In alcuni casi - dice il dottor Pace - bisogna intervenire nell'arco di 5 minuti e non si può attendere l'arri-

vo del medico reperibile. Neanche è possibile servirsi di chirurghi di altri reparti perché oggi si utilizzano modernissime tecnologie, di cui i medici devono avere padronanza assoluta». Il sindacalista della Cgil ritiene che la riduzione delle équipe chirurgiche sia irregolare ed invierà una segnalazione ai dirigenti dell'Asl, ai sindaci del territorio ed una denuncia all'Ordine dei medici. La carenza di personale, comunque, si fa sentire in tutti i reparti ospedalieri, dove il personale è costretto a turni massacranti. Sempre la Cgil denuncia che «Spesso i medici sono costretti a lavorare per 24 ore di seguito: 12 secondo l'orario di servizio e 12 ore a gettone». Irrisolto resta anche il problema di circa

450 precari tra medici, tecnici ed infermieri, il cui contratto scade il 31 dicembre prossimo. «Esiste una situazione di sofferenza generalizzata - aggiunge Luca Biseria, segretario aziendale della Cisl Funzione pubblica - Il personale manca per il blocco del turnover e delle assunzioni. C'è anche da dire che le deroghe alle leggi vengono fatte solo per assumere medici. All'ospedale di Velletri, ad esempio, abbiamo seri problemi per la mancanza di ausiliari». I sindacati con modalità e giorni diversi hanno proclamato scioperi a dicembre che intendono porre l'attenzione della gente sui problemi della Sanità pubblica.

Luigi Jovino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZI DAL 1985 30 ANNI DI ATTIVITÀ

Condizionatore d'aria inverter da 9000 btu A partire da € 750,00



Costruzioni ristrutturazioni arredamenti ristoranti e alberghi specializzati in bagni e cucine.



Caldia a camera stagna da 24 kva compresa installazione A partire da € 950,00



Su rifacimento bagni e cucine. Bagno a partire da € 3200. Cucine a partire da € 1400. impianti elettrici e idraulici video sorveglianza antfurti.

PALAZZI SEMPRE PIU' PAZZI!

Via Roma 74/B Formello - 00060 Roma - Tel. 06.9088849 - Fax 06.90140016 - Mobile: 349.0618353
Email: palazzi.giovanni@legaimal.it

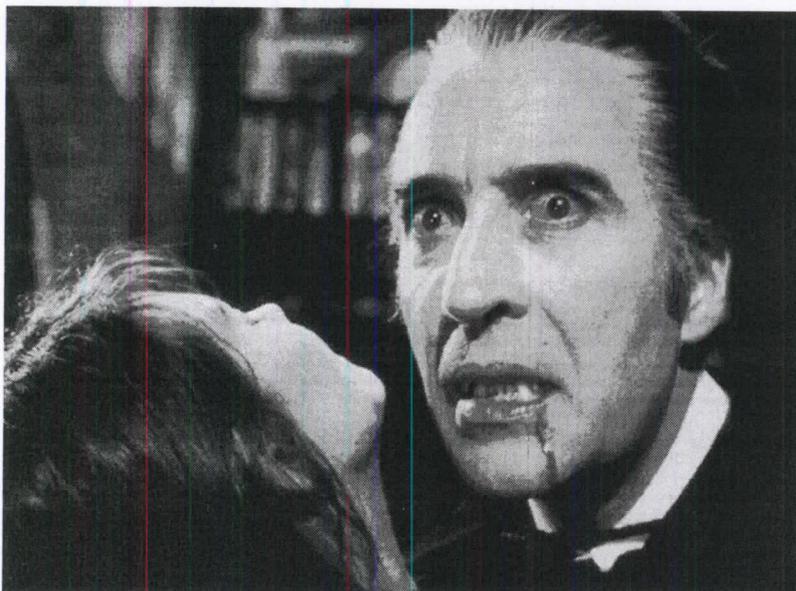
il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

IL 28 NOVEMBRE LE PROIEZIONI DI FILM

U Vampiru, una serata dedicata al mito del vampiro e di Dracula ad Albano

25 novembre 2014, ore 09:59



Venerdì 28 novembre l'evento Posto Unico di Albano dedica una serata ai vampiri con "U VAMPIRU! - Il mito di Dracula dalla Transilvania ai Castelli Romani". Per l'occasione, sarà proiettato (1° spettacolo ore 18:30/ 2° spettacolo ore 22:30) il fortunato film di Jim Jarmusch "Solo gli amanti sopravvivono", pellicola che narra le vicende di una coppia di vampiri, post-romantici e singolarmente sensibili alle tematiche ambientali.

Per capire meglio ed in maniera approfondita chi/che cosa è un vampiro, da un punto di vista storico e culturale, l'associazione Mister Freedom – Brigata Cinematica ha chiamato l'antropologo e storico delle tradizioni popolari Andrea "Tupac" Mollica, che proporrà un excursus tematico di letture e diapositive, svelando verità e falsi miti sui vampiri. Posto Unico offre anche la visione della celebre pellicola di Mario Bava "Il Vurdalak", rivisitazione gotica di un racconto di Lev Tolstoj. Ingresso gratuito con tessera socio (10€). Per informazioni: 3296052770.

Laura Alteri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albano: la mela di Michelangelo Pistoletto per riciclare l'alluminio

E' partito il progetto della Mela del Terzo Paradiso che coinvolge i bambini delle scuole per imparare a differenziare i rifiuti in particolare l'alluminio

 Francesca Ragno · 25 Novembre 2014



Dopo la performance dello scorso anno in occasione del Rebirth day con la costruzione dell'installazione artistica del simbolo dell'infinito ricavato da rifiuti ingombranti poi conferiti in discarica, quest'anno il giorno della nascita promosso dall'artista Michelangelo Pistoletto ha visto l'installazione di una riproduzione di una mega mela del Terzo Paradiso davanti ai ruderi di Porta Pretoria.

Il progetto è presentato dall'Associazione Culturale "Artivazione" grazie alla collaborazione con Iole D'Agostino, e il supporto del Presidente del Consiglio di Albano Laziale, Massimiliano Borelli e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Il progetto è nato per indirizzare gli studenti, i genitori e la cittadinanza all'acquisizione di abitudini corrette finalizzate alla riduzione, al riciclo, al riutilizzo e al recupero di materiali di scarto in un'ottica di sostenibilità ambientale e di gestione consapevole dei rifiuti. In particolare la mela sarà riempita di lattine e contenitori in alluminio, destinati al riciclo.

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



Martedì, 25 Novembre 2014 14:18

La mela del terzo paradiso

Scritto da Ufficio Stampa Comune Albano Laziale



Ieri mattina è stato presentato dall'Associazione Culturale "Artivazione" il progetto "La Mela del Terzo Paradiso", frutto della collaborazione con Iole D'Agostino, e il supporto del Presidente del Consiglio di Albano Laziale, Massimiliano Borelli e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Il progetto è nato per indirizzare gli studenti, i genitori e la cittadinanza all'acquisizione di abitudini corrette finalizzate alla riduzione, al riciclo, al riutilizzo e al recupero di materiali di scarto in un'ottica di sostenibilità ambientale e di gestione

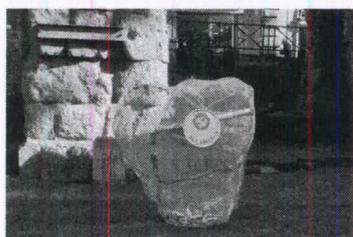
consapevole dei rifiuti.

L'attività si propone di realizzare una copia dell'opera "La Mela Reintegrata" di Michelangelo Pistoletto, nella quale gli studenti delle scuole saranno chiamati a riempire quest'ultima con materiali di alluminio destinati al riciclo.

Tweet 0

Like Be the first of your friends to like this.

g+1



Questa mattina 24 novembre è stato presentato dall'Associazione Culturale "Artivazione" il progetto "La Mela del Terzo Paradiso", frutto della collaborazione con Iole D'Agostino, e il supporto del Presidente del Consiglio di Albano Laziale, Massimiliano Borelli e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Il progetto è nato per indirizzare gli studenti, i genitori e la cittadinanza all'acquisizione di abitudini corrette finalizzate alla riduzione, al riciclo, al riutilizzo e al recupero di materiali di

scarto in un'ottica di sostenibilità ambientale e di gestione consapevole dei rifiuti.

L'attività si propone di realizzare una copia dell'opera "La Mela Reintegrata" di Michelangelo Pistoletto, nella quale gli studenti delle scuole saranno chiamati a riempire quest'ultima con materiali di alluminio destinati al riciclo.

La ricorrenza – 25 Novembre, Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne

Tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.

Il 25 novembre 1960 le sorelle Mirabal, mentre si recavano a far visita ai loro mariti in prigione, furono bloccate sulla strada da agenti del Servizio di informazione militare. Condotte in un luogo nascosto nelle vicinanze furono torturate, massacrate a colpi e strangolate, per poi essere gettate in un precipizio, a bordo della loro auto, per simulare un incidente. L'assassinio delle sorelle Mirabal è ricordato come uno dei più truci della storia dominicana.

L'Assemblea Generale dell'ONU ha ufficializzato una data che fu scelta da un gruppo di donne attiviste, riunitesi nell'Incontro Femminista Latinoamericano e dei Caraibi, tenutosi a Bogotà nel 1981.

Questa data fu scelta in ricordo del brutale assassinio nel 1960 delle tre sorelle Mirabal, considerate esempio di donne rivoluzionarie per l'impegno con cui tentarono di contrastare il regime di Rafael Leónidas Trujillo (1930-1961), il dittatore che tenne la Repubblica



Dominicana nell'arretratezza e nel caos per oltre 30 anni.

In Italia solo dal 2005 alcuni centri antiviolenza e Case delle donne hanno iniziato a celebrare questa giornata. Ma negli ultimi anni anche istituzioni e vari enti come Amnesty International festeggiano questa giornata attraverso iniziative politiche e culturali. Nel 2007 100.000 donne (40.000 secondo la questura) hanno manifestato a Roma "Contro la violenza sulle donne", senza alcun patrocinio politico. È stata la prima manifestazione su questo argomento che ha ricevuto una forte attenzione mediatica, anche per le contestazioni che si sono verificate a danno di alcuni ministri e di due deputate.

Dal 2006 la Casa delle donne per non subire violenza di Bologna promuove annualmente il Festival La Violenza Illustrata, unico festival nel panorama internazionale interamente dedicato alla Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Ormai centinaia di iniziative in tutta Italia vengono organizzate in occasione

del 25 novembre per dire no alla violenza di genere in tutte le sue forme (fonte: wikipedia).

Città di Albano Laziale

25 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

NON L'HA CERCATA NON L'HA CHIESTO NON L'HA SUGGERITO

NON L'HA PROVOCATO NON L'HA INCITATO NON L'HA FACILITATO

NON È MAI COLPA DELLA VETTIMA

La **MOLESTIA**
non è solo
un gesto disgustoso
e vigliacco,
È UN REATO

NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING
1522
24h SU 24

BASTA VIOLENZA SULLE DONNE

Il Presidente del Consiglio Comunale
MASSIMILIANO BORELLI

Il Sindaco
NICOLA MARINI

LA RICORRENZA AD ALBANO – Il 25 novembre è un impegno che ci coinvolge tutti affinché si rompa il muro del silenzio e si rifletta insieme sull'importanza di denunciare i comportamenti violenti che, purtroppo, si continuano a manifestare soprattutto tra le mura domestiche. Il numero antiviolenza e stalking (1522) è attivo 24 ore su 24: usiamolo e facciamolo usare. Perché solo un piccolo uomo usa violenza sulle donne per sentirsi grande.

LEGGI ANCHE:

- A Rocca di Papa il convegno "365 giorni no! Strategie di contrasto alla violenza sulle donne"

L'evento politico

LEGA NORD X ROMA: CLAUDIA BELLOCCHI LANCIA "LEGA X IL LAZIO"

Nascono i comitati di Albano, Ardea, Anguillara Sabazia, Castel Gandolfo, Ciampino, Genzano, Lariano, Marino, Nemi e Sora



"Lega X il Lazio" è il nuovo soggetto politico che avrà il compito di presentare le liste civiche in tutti i comuni che andranno al voto, sotto un unico simbolo della Lega, e che unirà tutti i cittadini che si sentono partecipi del progetto politico.

di Cinzia Marchegiani

Roma - Sembra un treno inarrestabile Claudia Bellocchi, la marziana della Lega Nord a Roma. Chi la conosce è consapevole della sua forza indomita e i numeri, le sue attività ne danno atto. In questi giorni ha continuato ad aprire altri Comitati Civici Lega sul territorio laziale, non solo ai municipi ma anche in provincia.

Questa settimana, conferma il suo addetto stampa Alessandro Misuri, altri dieci comitati: Albano, Ardea, Anguillara Sabazia, Castel Gandolfo, Ciampino, Genzano, Lariano, Marino, Nemi, Sora hanno siglato l'accordo, così ora tutta la regione Lazio ha i suoi rappresentanti nel territorio. Ma non è tutto, anzi, proprio con la nomina degli ultimi comitati civici costituiti, arriva l'atteso annuncio dei simpatizzanti della Lega Nord nel territorio laziale, che non si vedono più rappresentati da alcun partito: **"Con l'occasione abbiamo il piacere di presentare la nuova struttura che unirà tutti i comitati civici aperti dalla Sede di Roma sotto il simbolo di Lega X il Lazio. Questo nuovo soggetto politico avrà il compito di presentare le liste civiche in tutti i comuni che andranno al voto, sotto un unico simbolo della Lega, e che unirà tutti i cittadini che si sentono partecipi del progetto politico di Claudia Bellocchi."**

La stessa Bellocchi sente di ringraziare tutti i cittadini ed i rappresentati di sindacati e associazioni che, ogni giorno, riceve nella Sede di Roma ai Parioli e non fa misteri sull'atmosfera romana che già si respira sulle elezioni anticipate, già si vedono molti manifesti elettorali, e la Sede di Roma già è pronta ed attrezzata per partecipare in primo piano alle comunali capolinee.

Claudia Bellocchi responsabile della Sede di Roma, ancora fa mistero sul nuovo simbolo della lista Lega che si presenterà alle prossime amministrative, ma anticipa che sarà presentato dopo la pausa natalizia: **"Colgo l'occasione, dato il grandioso successo elettorale che abbiamo avuto in Emilia Romagna, per dire che nonostante i malumori interni delle ultime settimane, questo risultato è la prova che uniti si vince, come da tempo affermo, senza polemiche ma solo lavorare per il bene dei cittadini. Un ringraziamento per quanto si è speso in questa campagna elettorale in Emilia va al Segretario Matteo Salvini, e di continuare su questa strada tutti insieme per il bene della politica. Una politica sana."**

E già in fermento per la nuova avventura vissuta a 360 gradi, come è nel suo DNA, la Bellocchi è orgogliosa, dopo tanta strada percorsa, di poter finalmente annunciare ai tantissimi sostenitori che a Roma ci sarà una lista Lega con un candidato leghista e oltre lanciare "Lega X il Lazio" anticipa la sua idea di amministrazione pulita: "per portare finalmente in città il metodo dei sindaci leghisti, come quello di Bitonci a Padova e Tosi a Verona."

E a sentire dai rumors di tanta gente insoddisfatta, la Lega ora rappresenta la vera alternativa a chi ha gestito un bene comune come una casa, dove gli stessi amministratori hanno pensato bene di non ripetere le regole e soprattutto disattendere i diritti e nei doveri... insomma un caos senza più regole e dignità, sovrasta una una società sempre più stretta nella morsa di una crisi evidentemente non solo economica!

25/11/2014 20:19:00